



Banca Fideuram

## **Perché la Fiba Cisl sbaglia?**

Primo, perché non rispetta i lavoratori e le decisioni democraticamente assunte, non da una ma da tre tornate assembleari (1° dicembre, 11-13 gennaio, 25 gennaio).

E' legittimo dissentire, ma bisogna avere il coraggio ed il rispetto per chi la pensa diversamente di sostenere pubblicamente le proprie ragioni. Non si può affermare tutto ed il contrario di tutto.

Dissociarsi dalle decisioni assembleari dopo aver concorso a determinarle è sbagliato e danneggia i lavoratori, allontanandoli dalla vita sindacale e alimentando il qualunquismo.

E' giusto dissentire, polemizzare, al limite litigare, ma una volta che la maggioranza ha deciso bisogna rispettarne il verdetto.

Secondo, la Cisl sbaglia non solo nel metodo, ma anche nel merito. Infatti, la proclamazione unitaria, Dircredito, Cgil, Cisl e Uil dello sciopero del 3 febbraio ha come obiettivo la difesa dei livelli occupazionali, della piazza lavorativa e dei livelli professionali, non a parole ma per iscritto e prima di aprire qualsiasi procedura di ristrutturazione.

Ciò non è ancora avvenuto ed è perciò che va mantenuto lo sciopero del 3 febbraio.

Non ci sono fatti nuovi che possano farci recedere, né può essere considerata sufficiente l'apertura delle procedure che, si dice, avverrà prima del 3 febbraio.

Prendiamo, ad esempio, la questione occupazionale che è la più importante.

Non è una novità che non ci saranno licenziamenti veri e propri. A parole lo hanno sempre affermato e lo ha ripetuto anche Arrighi.

Ma Arrighi ha anche detto di non essere in grado oggi di quantificare né di identificare gli esuberanti, ma solo dopo aver avviato la nuova struttura e dopo aver trasferito le attività che devono essere trasferite.

E siccome si parla di esodi incentivati e non di esuberanti, senza precisare il numero, le categorie a cui si rivolgerà l'incentivo, né tanto meno i tempi di realizzazione e di verifica dell'operazione, dobbiamo supporre che una volta concluse le procedure (che non si occuperanno certamente di esodi) con buona

pace della Cisl, inizierà il vero calvario dei lavoratori trasferiti in Universo Servizi, e di quelli rimasti in Banca Fideuram.

Spogliati delle proprie attività produttive e divisi in due aziende, i lavoratori saranno più deboli, più ricattabili e dunque obbligati all'esodo senza alcuna possibilità di difesa sindacale e collettiva, ma soli di fronte al ricatto ed alla minaccia. Condizione che non ha precedenti nella politica degli esodi, pur sempre individuali, perseguita finora.

Ecco perché le assemblee dei lavoratori (che sanno ciò che li attende e sanno anche che già esistono gli elenchi dei lavoratori da cacciare) hanno più volte richiesto garanzie occupazionali prima di aprire le procedure ed ecco perché, la controparte sfugge a questo impegno preliminare.

Per noi è importante mettere il carro davanti ai buoi, per loro è importante ridurre i buoi all'impotenza e squassare il carro.

La Cisl, forse inconsapevolmente, contribuisce all'indebolimento dei lavoratori altro che "passare dai buoni intenti...ai buoni accordi!!!!", come ha scritto in un recente volantino.

I buoni accordi, per essere veramente tali, hanno bisogno di rapporti di forza favorevoli ai lavoratori.

Non certo di tradimenti e frustrazioni.

Fisac Cgil Banca Fideuram

30 gennaio 2006

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.